

## INFORMAZIONI DALLA POLONIA

---

No 6

Roma, 1'8 settembre 1958.

### Conferenza dei Vescovi di Polonia

---

I Vescovi Cattolici di Polonia si sono radunati nel Santuario di Czestochowa, sotto la presidenza del Primate, Cardinale Wyszyński. Il Congresso è stato terminato con una funzione solenne l'8 settembre.

#### Causa ed effetto

---

Il "Ya" di Madrid pubblica l'intervista col Generale Franco, il quale disse, fra altro: "Gli errori del Occidente nella zona nevralgica dell'Oriente furono più numerosi delle mosse giuste, forse perché il problema è più importante che non sembra. I fatti che succedettero in Corea, in Indocina, o in Ungheria, ebbero ciascuno le proprie caratteristiche, ma erano tutti l'effetto di un solo fatto. Questo fatto è l'esistenza di un paese potente, il quale mantiene sotto la sua dominazione altre nazioni, contro la loro volontà, per mezzo di occupazione politica e militare; questo paese minaccia continuamente la pace, servendosi di metodi differenti, ed approfittando di ogni occasione per fomentare movimenti sovversivi. Questa attività, ed il fatto che le altre nazioni, di anno in anno, hanno acconsentito a questo stato di cose - ecco il fatto fondamentale ed importantissimo. Il resto non è che una conseguenza logica che era da prevedere".

#### Insegnamento religioso

---

I Vescovi di Polonia hanno ordinato di leggere da tutti i pulpiti delle Chiese in Polonia un loro monito ai genitori cattolici, nel quale mettono in rilievo il loro obbligo di inviare i figli nelle scuole, dove ha luogo l'insegnamento religioso.

Il regime ha reagito contro questo appello decidendo di non permettere che l'insegnamento della religione nelle scuole sia fatto da religiosi o religiose. In seguito a tale disposizione, quel insegnamento dovrà essere affidato a laici. Nella mancanza di persone laiche preparate ad assumere tale incarico, l'insegnamento religioso non potrà aver luogo.

#### Dalla Stampa del Regime di Gomulka

---

L'organo del Regime "Zycie Warszawy" in una serie di articoli ha attaccato personalmente il Cardinale Wyszyński, facendolo responsabile di infrazioni dell'"Accordo fra lo Stato e la Chiesa", concluso al dir del giornale, nel dicembre 1956.

È doveroso di ricordare che nessun "accordo" di quel genere è stato concluso, e che nel dicembre 1956, dopo gli avvenimenti di Poznań, di Budapest e di Varsavia, il regime imposto alla Polonia da Mosca, ha fatto sotto pressione della Nazione certe concessioni e certe promesse alla Chiesa Cattolica. Queste concessioni e promesse ven-

219  
116

gono attualmente ritirate. Nel medesimo articolo il Cardinale Wyszyński viene accusato, assieme con altri Vescovi di "insistenze perché la religione sia insegnata nelle scuole" - la quale insistenza non mira che ad attuare una delle promesse fatte da parte di Gomulka nel dicembre 1956. Gli altri rimproveri, fatti al Cardinale, sono quelli di seguire la "politica del Vaticano", di aver un atteggiamento ostile verso il programma "socialista", di voler creare "organizzazioni cattoliche".

Gli articoli dello Zycie Warszawy costituiscono ancora una prova, che il regime imposto alla Polonia non è capace di coesistere pacificamente con la Chiesa, perché esso vorrebbe imporre alla Chiesa in Polonia condizioni impossibili: il rinnuncio all'insegnamento religioso, all'apostolato, l'appoggio ad un sistema economico-sociale condannato dalla Chiesa, e in fine - il distacco dalla Santa Sede.

"Polityka" - 9.VIII.1958 scrive così: "Częstochowa - è una grande fabbrica di illusioni... è la Wall Street dei fabbricanti di medaglie sacre... distributrice di false speranze".

Scrivono Jerzy Adamski nello "Przegląd Kulturalny" del 7.VI.58 "Nel 1917 a Cova di Iria, nel Portogallo, ebbe luogo una rivelazione della Vergine Maria; questa rivelazione fu ufficialmente riconosciuta da parte della Chiesa. Lucon de Santos ...afferma che la Santa Vergine gli disse: 'Per averte il castigo di Dio, voglio che la Russia sia consacrata al mio Cuore Immacolato, e che si faccia la Comunione espiatoria ogni sabato. Se i miei ordini saranno seguiti, la Russia si convertirà e vi sarà la pace. Se no, la Russia propagerà gli errori per tutto il mondo, provocando guerre e persecuzioni della Chiesa! Questa rivelazione - continua Adamski, ha un carattere politico molto chiaro ed attuale fino ad oggi. Esso è un simbolo di lotta politica e una bandiera issata dalla Chiesa Cattolica".

Il resto del articolo è destinato a dimostrare, che lo spirito di Fatima è la ragione della miseria del Portogallo, e che nessun polacco, amante la propria patria, può seguirlo.

#### Estremismo assolutista

L'impossibilità di una pacifica coesistenza del regime, imposto alla Polonia, con la Chiesa Cattolica è stata ancora una volta messa in rilievo dal "Prawo i Zycie", organo ufficiale del Ministero di Giustizia. Nel numero del 10 agosto, quest'organo ritiene impossibile per lo Stato di ammettere il principio, secondo il quale "la legge dello Stato, qualora essa non è d'accordo con i principi morali della Chiesa, non obbliga in coscienza".

Non abbiamo bisogno di ricordare che la convivenza della Chiesa con un regime, che non ammette questo principio fondamentale dell'etica cristiana, non è possibile; come non lo fu per nessun regime, deciso a far prevalere i principi estremisti dell'assolutismo statale.

Il fatto, che questo assolutismo estremista viene professato in Polonia, dove è sempre viva la moltisecolare tradizione di uno Stato limitato nel suo potere dai diritti dell'individuo, e della Società Spirituale, è molto significativo; esso non è altro, che il riflesso del sistema degli "ukaz", proprio a Mosca, nel quale nessun diritto soggettivo può essere riconosciuto a chiunque di fronte allo Stato.

### I socialisti polacchi e il sacrilegio di Czestochowa.

Scrivono il "Robotnik" (organo del partito socialista polacco) a Londra, settembre 1958: "Gli avvenimenti di Czestochowa hanno profondamente scosso milioni di cattolici in Polonia; questo è l'effetto del fatto di aver mandato forze armate nel santuario, e di aver usato la forza. È finita la favola sulla pretesa 'collaborazione del Comunista Bianco (Gomółka) col Cardinale Rosso (Wyszyński)'. La stampa comunista in Polonia annunciava, che in Polonia è iniziato il periodo di 'lotta contro l'oscurantismo e le superstizioni', 'lotta per la cultura'.

"Anche Bismark - continua l'organo dei socialisti polacchi - pretendeva di lottare contro i cattolici nel nome della 'kultur', e questo si chiamava 'Kultur Kampf'. Perdettero la battaglia decisamente, signori comunisti, studiate la storia".

L'articolo è firmato con la sigla "A.C.", (Adam Ciołkosz).

### Giubileo dell'Università Cattolica di Lublino.

L'Università Cattolica di Lublino celebrerà il 20 e 21 settembre il quadregesimo anno della propria esistenza. Le solennità saranno presiedute dal Cardinale Primate di Polonia, ex-alunno della medesima università.

### "Manuale del Comunismo Mondiale".

È apparso, sotto questo titolo, a Friburgo in Svizzera l'opera importantissima del P.Bocheński, O.P., in collaborazione con prof. Niemeyer ed altri scienziati.

Una grande quantità di informazioni, una introduzione nell'immensa bibliografia e soprattutto un ordinamento metodologico del problema centrale nei nostri tempi sono i maggiori pregi del volume. La prima edizione di un'opera che non mancherà di essere tradotta in tutte le lingue è apparsa in lingua tedesca, (Bocheński-Niemeyer, - Handbuch des Weltcommunismus. Freiburg-München, Karl Alber Verlag, 1958. p.700.)

### CONDANNA DI UN RELIGIOSO.

Il R.P. Gaetano Raczyński, O.S.P.P.E., già priore del Monastero dei PP. Paolini a Czestochowa, ben noto per il suo lungo soggiorno a Roma in qualità di Procuratore del Ordine, è stato condannato a due anni di reclusione. La sentenza fu proferita a Katowice, da un "tribunale" al nome del Regime. Il "delitto" del venerato religioso consiste nel essersi opposto, in una predica fatta nel Santuario di Czestochowa, al programma sociale del regime.

I "giudici", probabilmente per riguardo all'opinione pubblica, hanno sospeso l'esecuzione della sentenza.